

Sabato 5 maggio 2012 Roma / San Benedetto del Tronto

Oggi va in scena la prima Tirreno Adriatica Franchi Valcelli del Ciclo Club Fiano Romano. Alcuni di noi hanno già passate esperienze in questa simpatica e stimolante randonné. Ma l'ansia e la voglia di superare i 200 Km di gara si percepisce in tutti noi indistintamente. Oggi il gioco di squadra è fondamentale... "c'è la faranno i nostri eroi ? "..... andiamo a scoprirlo insieme.

Ore 06:30 del sabato.... Mentre tutti sonnecchiano i bianchi cavalieri della bike si ritrovano dinanzi al "Carlito Bar".... Come tante api operaie prepariamo ben benino tutto il necessario per questa lunga giornata di passione... occhiatina alle bici, gonfiatina alle ruote, manicotti si, manicotti no.... Fa freddino si, fa freddino no... eccetera. ecc. - Alla fine baciati dall'amato sole, il nobile schieramento alle ore 7:15 in punto si mette in marcia, scortato da ben due mezzi furgonati con tanto di striscione sociale, tappezzati dei manifesti promo della 2° edizione della nostra cicloturistica del 2 SETTEMBRE 2012... " intervenite pedalatori.. intervenite"... che ci divertiamo...!!! !!!!!!.....Oggi gli autisti che ci accompagneranno pazientemente in questo lungo itinerario sono,.... Paolo el grigliatore e Lillo scuolabus con a bordo Carlos' bar in veste di direttore tecnico... grandiiiiiiii....- Subito appello: Il capitano Roby w Basso, Mr. kilometro onorino, eugeny, Route Alessandro, angelot, attilio il pirata, gino il mite, Pippo Pozzato giovanni, Lupo gianfranco, Dragon Boat riccardo, vittorio il Conte e come gradito ospite, un esperto ciclista ed amico del nostro capitano, Roberto Aeronautica Militare.... Oggi copertura totale cielo mare.....si vaaaaaa Appena fuori dal grande porto le vele bianche si spiegano al vento con precisa armonia.... Risaliamo agevolmente la via del Sale superando.... A volte superati... dagli altri colorati gruppi partecipanti a questa manifestazione di buon ciclismo..... Riusciamo a tenere unite le vele fino all'indigesta e lunga salita dell'Ornaro..... otto chilometri dritti dritti che non terminano mai....ma noi procediamo del nostro passo..... Il capitano lascia uscire dal gruppo i più in forma del momento, Route ed il Conte che agganciano un agguerrito gruppo pedalante che ci supera ,.... Ora in mezzo c'è anche la nostra maglia che spicca !!! Procediamo uniti fino allo scollinamento e da qui in poi la lunga discesa ci conduce all'alberata via salaria fino al centro di Rieti.... Il primo temuto tratto è fattoo..... Prima sosta all'area di servizio Agip..... ci dissetiamo, poi assaggi di crostata, dolci, dolcetti e le verdognole banane, che credo, digeriremo alla Nove Colli!!!!!!! Giornata ideale per pedalare

... sole & aria fresca..., ma soprattutto il clima in gruppo è ottimo e genera euforiaIl bianco veliero vaaaa e come va... cambi regolari in testa ed andatura di tutto rispetto.... Caporio..... Cotilia Terme e si sente, puuuuuuu!!!! Antrodoco con in cima il suo monumento storico " la foresta DUX", segna l'inizio del tratto in salita verso i Monti della Laga con le cime ancora innevate..... Subito grande ritmo ... oggi i più irrequieti ed euforici in gruppo la coppia... Gino il mite ed Attilio il pirata.. bella energia e grande voglia di pedalare..... Comunque i saggi del gruppo consigliano di risparmiare energie... manca ancora molto....- Protetti dai nostri mezzi di scorta, imbocchiamo la lunga e buia galleria che si riempie delle nostre grida di battagliaaaaa!!!! Il Ciclo Club c'è e questa è una certezza!!! Avanti!!.... svoltiamo a destra per la salaria vecchia, oggi a tratti se ne percorreranno molti kmSigillo, qui il paesaggio prende corpo con le sue colline verdeggianti e lo scorrere del fiume Tronto segna la nostra risalita..... Facciamo il primo punto di giornata....nessuno mostra segni di affaticamento... hai capito!!!!!! Allora dritti al secondo rifornimento di Posta. Qui veniamo accolti all'interno dei locali comunalipiù che un ristoro sembra un rinfresco di battesimo, comunque spuntano ancora le verdognole e minacciose banane!!!! Si riparte percorrendo sempre la salaria vecchia... Pippo Pozzato giovani nell'attraversare la conca reatina esclama... Angelè pedalà qui è na figata...bellissimo!!!! ... il lungo tratto di strada in falso piano ed il vento contrario si ripercuotono sulle nostre gambe.. haiii, ma il gruppo mantiene sempre un'andatura adeguata e tutti continuano a macinare chilometri di energia pedalante... tutti incoraggiano tutti....questa è squadra. Nei punti cruciali il DS Carlos' bar ci aspetta, scatta foto, fornisce i viveri e dispensa consigli e tempi di percorrenza... grandeee!!!! Attraversiamo piccoli borghi alternati a sterminati campi rigogliosi di ogni verde genere, poi svolta secca a destra, superiamo il cavalcavia della sovrastante superstrada ed iniziamo la vera fatica!! Salita non difficilissima ma con pendenze di tutto riguardo, i tornanti le danno un bell'aspetto ascendente. Qui il paesaggio sembra essersi fermato nel tempo, lo scroscio del torrente che scorre alla nostra destra risuona come un fresco auspicio..... angelot prova ad aumentare il ritmo.... Route lo segue in scioltezza con Eugeny alla ruota ed un sorprendente Pippo Pozzato. Scollinamento al passo di Amatrice, 1020 metri di altezza e 108 km percorsi, ovvero metà gara.....Ad inizio discesa foratura proprio di giova pozzato. Sopraggiunge immediatamente il furgone di scorta.... Cambio veloce, poi la valvola ha un attacco strano e non si gonfia....

Niente paura... Route detto anche grande mago per queste situazioni, dalla sua magica borsetta tira fuori un adattatore che non si trova neanche a Taiwan... e voilà la ruota è gonfia.....- Nel frattempo tutto il gruppo è di nuovo compatto e si va in picchiata verso Accumoli, dove ci aspetta il terzo ristoro... oggi se non si sta attenti invece di dimagrire si ingrassa... ma poco importa.. Invece di recuperare, a sorpresa, proprio quando lo sguardo catturava le immagini del sottostante lago Scandarello.... Dragon Boat riccardo impone uno scatto al limite dei settanta orari... successivamente puntualizzava che il suo fiammante garmin ha segnato 73,4 Km orari!!!!!! Come per i gavettoni, l'innescò dell'effetto a catena è inevitabile... Gianfranco il Lupo, che migliora di giorno in giorno, contrattacca, poi a seguire tutti si alternano per aumentare la velocità con scatti e controscatti.... la felicità si legge sui nostri volti, come da bambini eehhh... sembra banale ma non è facile provare queste passate emozioni!!!! Finalmente il bivio... giriamo ed è sosta. Qui per chi vuole, tutti, anche un piatto di pennette al pomodoro, crostata, caffè e di nuovo in sella..... rientrati sulla via Salaria, tanto per digerire e gradire, gonfiamo di nuovo le bianche vele e in perfetta fila indiana iniziamo a spingere a fondo, si unisce a noi il gruppo "Trek", il capitano Roby indica di tenere le loro ruote ed in breve l'andatura diviene importante in un unico filante serpentone... stringiamo i denti i tratti in discesa permettono di restare uniti e compatti verso la conquista della costa adriatica..... 150 km percorsi!!!!!!! Ormai siamo alle porte di Ascoli Piceno,... proprio sotto il cartello della città altra foratura, la sorte sceglie gino il mite. Nella giornata saranno solo due le forature e credo ci sia andata anche bene!!!!..... Tutto l'entourage prontamente interviene ed in breve siamo di nuovo in marcia..... oggi data la partita dell'Ascoli calcio l'ultima sosta è spostata qualche km più avanti..... Le verdognole banane sono lì ad aspettarci, adesso hanno anche i muscoli e sembrano fuoriuscire dai mega cartoni che le contengono.... Ormai solo acqua... un po' di zuccheri ... 170 km completati. Siamo tutti carichi e ci diciamo... dai si può fare!!!!... qualche pacca sulla spalla e via di nuovo, l'ordine ora è perentorio, ... si arriva tutti insieme.... Roby il capitano prende la testa e come sempre indovina un'andatura adatta al momento....di nuovo salaria vecchia... superiamo rotonde e dissuasori di velocità in pietra... occhio!!!! Mr km alla distanza come sempre va alla grande..... gino il mite non è più mite e scalpita..., tutti hanno ancora benzina ma dobbiamo arrivare uniti!!! superiamo Castel di Lama, Pagliare del Tronto, il solito automobilista indeciso crea una situazione di

